



CASE HISTORY

FEDERCHIMICA





La lettera di adesione e i principi...
 Un sistema di gestione della sostenibilità...
 Il Premio Responsible Care®

I risultati del Rapporto

Contesto, temi materiali e rappresentatività dei dati... 12
 Il 30° Rapporto Responsible Care®: dati e metodologia... 14
 Le certificazioni... 15
 Il contesto socioeconomico... 16

Prosperità

Generazione di valore per la collettività... 20
 Innovazione, ricerca e sviluppo... 21
 Spese in sicurezza, salute e ambiente... 22

Emissioni in acqua... 42
 Gestione delle sostanze preoccupanti... 44
 Acqua e risorse marine... 45
 Biodiversità ed ecosistemi... 45
 Uso delle risorse ed economia circolare

Persone

Welfare e occupazione... 57
 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro... 63
 Lavoratori nella catena del valore... 72
 Comunità e territorio... 73
 Consumatori e utilizzatori finali... 81

Appendice

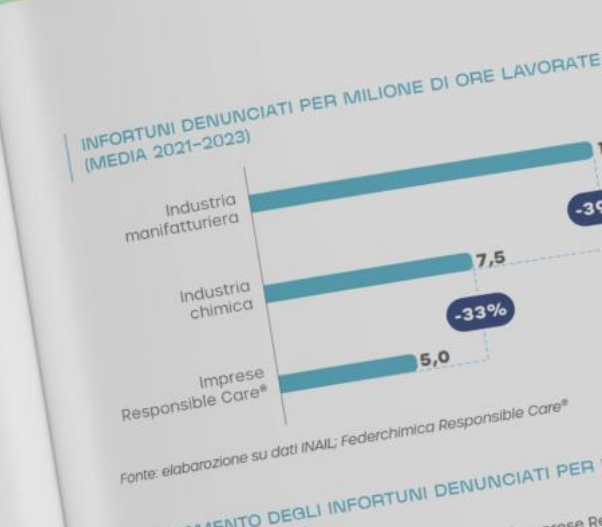
Le imprese aderenti a Responsible Care®... 86
 Il Consiglio Direttivo Responsible Care®... 89
 Il Sistema Federchimica... 90
 Glossario... 92
 Metodologia... 99

30° Rapporto annuale 2024

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

L'industria chimica è un settore sicuro, orientato al raggiungimento dell'obiettivo "zero infortuni".

È tra settori industriali con una minore incidenza infortunistica: l'indice di frequenza degli infortuni è, infatti, inferiore del 39% rispetto alla media dell'industria manifatturiera.



SAFETY AND HEALTH AT WORK

...mica è un settore sicuro, orientato al raggiungimento
"zero infortuni".

...industriali con una minore incidenza infortunistica
...frequenza degli infortuni è, infatti, **inferiore del 39%**
...a media dell'industria manifatturiera.

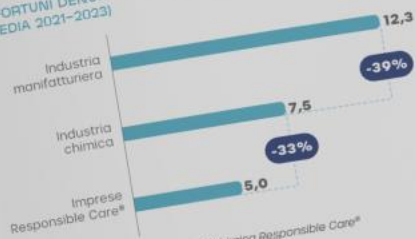
...questo ambito le imprese aderenti a Responsible Care*
...stantano l'eccellenza del settore, con una performance
...del 33% rispetto all'industria chimica.

...o al 2023, l'indice di **frequenza degli infortuni** dell'industria
...a si è ridotto del 44%. Le imprese aderenti a Responsible
...con prestazioni migliori, hanno registrato un andamento
...nistico del tutto simile a quello dell'industria chimica.

...023 gli infortuni sono stati **inferiori del 19%** rispetto al 2019 e
...**32%** rispetto al 1990. Gli **infortuni in itinere**, avvenuti durante
...rcorso casa-lavoro e lavoro-luogo di ristoro, rappresentano
...diamente quasi il **30%** del totale.

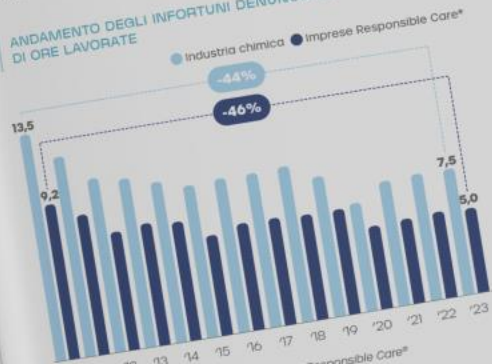
...re il **70%** del fenomeno infortunistico è correlato ad aspetti
...percezione del rischio e il **comportamento delle persone**.

INFORTUNI DENUNCIATI PER MILIONE DI ORE LAVORATE
(MEDIA 2021-2023)



Fonte: elaborazione su dati INAIL, Federchimica Responsible Care*

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI DENUNCIATI PER MILIONI
DI ORE LAVORATE



Prosperità

Valore economico generato industria chimica in Italia
67,4 miliardi di euro

Valore economico generato imprese Responsible Care*
35,6 miliardi di euro

Valore economico distribuito
91,4%

Valore economico trattenuto
8,6%

983 milioni di euro

e ambiente
2,1%
del valore economico generato

Pianeta

Consumi di energia
-50,3%
Rispetto al 1990

Efficienza energetica
+38,4%
Rispetto al 2000

Cambiamenti climatici
-64,0%
di emissioni di gas serra scope 1 rispetto al 1990

Prelievi d'acqua
-57,3%
rispetto al 2005

Rifiuti destinati a riciclo
45,5%

Rifiuti pericolosi destinati a riciclo
40,8%

Persone

N° dipendenti industria chimica
112.700

N° dipendenti imprese Responsible Care*
44.411

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato
96,0%

N° ore formazione sicurezza, salute e ambiente per dipendente
+22,6%
rispetto al 2010

N° infortuni per milione di ore lavorate
-44,4%
rispetto al 2010

N° malattie professionali per milione di ore lavorate
-70,0%
rispetto al 2010

prosperità

30 anni di creazione di valore condiviso

Programma Responsible Care®

Responsible Care® (RC) è il Programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica attraverso l'adozione dei principi guida. Le imprese perseguono valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa.

Dal 1992 le imprese che aderiscono al Responsible Care® sono impegnate in un percorso di miglioramento continuo basato sulla misurazione e rendicontazione delle prestazioni, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli stakeholder (TAV. 1).

TAV. 1 | LE TAPPE DI RESPONSIBLE CARE®



GIORNATA NAZIONALE SICUREZZA, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE - PREMIO "MIGLIORI ESPERIENZE AZIENDALI"



NIPPON GASES ITALIA S.R.L.

La Giornata Nazionale Sicurezza, Salute e Sviluppo sostenibile e il Premio "Migliori esperienze aziendali" sono stati istituiti dal CCNL per promuovere l'impegno settoriale, valorizzare le buone prassi aziendali e paragonarle con le istituzioni e la comunità. Un rapporto positivo, un dialogo costruttivo e energie efficaci, basate su credibilità, comunicazione e trasparenza. Il Premio "Migliori esperienze aziendali" viene annualmente assegnato a buone prassi nell'ambito della responsabilità sociale, sui temi della tutela della salute, della sicurezza sul luogo di lavoro, del rispetto dell'ambiente e del welfare contrattuale.

Per iniziative di welfare contrattuale e responsabilità sociale, in particolare a favore dei lavoratori più giovani, con iniziative di sostegno economico e della loro occupazione.



APTUIV (VERONA) S.R.L.

Per scelte in tema di welfare contrattuale, diffusione di un modello culturale di responsabilità sociale e l'impegno nello sviluppo sostenibile.

Nell'edizione del 2023, la giuria, composta dai rappresentanti di parte datoriale e sindacale, ha assegnato il Premio a:



PHILIP MORRIS ITALIA S.R.L.

Per l'adozione di un sistema di responsabilità sociale e welfare contrattuale dedicato ai dipendenti e ai loro familiari in particolari situazioni di disagio personale e al sostegno dell'inclusività e della parità di genere e alle donne vittime di violenza.



MSD ITALIA S.R.L.

Per scelte integrate di sviluppo sostenibile attraverso il sostegno e la promozione di una cultura di protezione ambientale, della diversità, equità e inclusione, al fine di promuovere il benessere dei dipendenti.

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

L'industria chimica è un settore sicuro, orientato al raggiungimento dell'obiettivo "zero infortuni". La capillare diffusione della cultura della sicurezza, tra i dipendenti e tra i fornitori di materie prime e servizi, ha permesso di ridurre il fenomeno infortunistico nei luoghi di lavoro e, per quanto possibile, nel percorso lavoro-lavoro e lavoro-luogo di ristoro (infortuni in itinere).

La chimica è tra i settori industriali con la minore incidenza infortunistica: l'indice di frequenza degli infortuni è infatti inferiore del 39% rispetto alla media dell'industria manifatturiera.

Le imprese aderenti a Responsible Care® rappresentano l'eccezione dell'industria chimica, di cui hanno una performance migliore del 33% (TAV. 36).

TAV. 36 | INFORTUNI SUL LAVORO: CONFRONTO TRA SETTORI MANIFATTURIERI (MEDIA 2021-2023)



30° Rapporto annuale 2024

Generazione di valore per la collettività

Nel 2023 l'industria chimica ha generato un valore della produzione pari a 67,4 miliardi di euro. Da questo ammontare sono stati distribuiti agli stakeholder 61,6 miliardi di euro, il 91,4% del valore economico generato.

a oltre 113 mila lavoratori altamente qualificati, 6,4 miliardi di euro.

Gli acquisti di beni e servizi da oltre imprese ammontano a oltre 54 miliardi di euro.

L'industria chimica contribuisce al bilancio pubblico e all'offerta di servizi ai cittadini, versando tributi per 0,9 miliardi di euro, ai quali si aggiunge quasi 1 miliardo di euro in imposte e oneri sociali connessi alle spese per il personale.

Le imprese aderenti a Responsible Care® distribuiscono agli stakeholder 32,8 miliardi di euro, pari a circa il 92% del valore economico generato (TAV. B).

TAV. B | VALORE ECONOMICO GENERATO DALL'INDUSTRIA CHIMICA IN ITALIA

Innovazione, ricerca e sviluppo

Appare sempre più evidente come la dimensione epocale delle sfide legate alla sostenibilità comporti la necessità di individuare soluzioni attualmente non disponibili che, in moltissimi casi, sono strettamente connesse alla ricerca chimica.

anno investe in innovazione, oltre 980 milioni di euro (sul totale di 1,1 miliardi di euro di investimenti immateriali).

Di questi, quasi tre quarti, 700 milioni di euro, sono destinati alla ricerca, anche in progetti sviluppati in collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali e internazionali, con l'obiettivo di spingere sull'acceleratore dello sviluppo (TAV. 9).

Il miglioramento del benessere del pianeta e delle generazioni future è, infatti, possibile anche grazie agli investimenti delle imprese chimiche in nuove tecnologie, sostanze, materiali e prodotti scoperti, studiati e implementati con la ricerca.

Gli investimenti in innovazione consentono di ridurre l'impronta di carbonio (TAV. 10).

PROSPERITÀ • PIANETA • PERSONE



L'industria chimica investe in innovazione ogni anno

980 milioni di euro di cui 700

30° RAPPORTO ANNUALE RESPONSIBLE CARE®

Il Rapporto è la **rendicontazione di sostenibilità** dell'industria chimica, nelle sue tre dimensioni



Economica

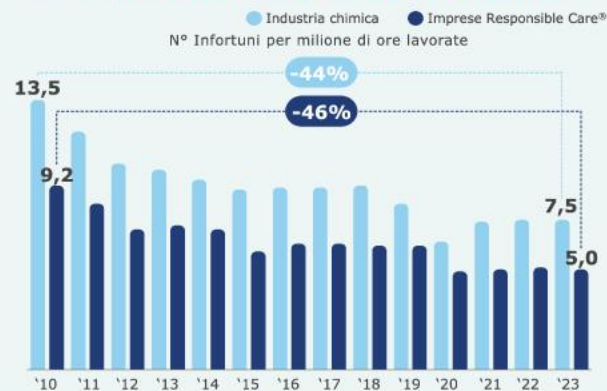


Ambientale



Sociale

Infortuni: confronto andamento industria chimica e imprese Responsible Care®

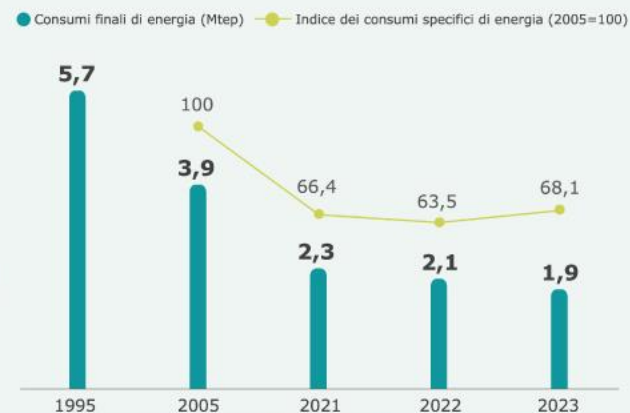


Nel 2023 gli **infortuni nell'industria chimica sono stati inferiori del 44% rispetto al 2010**, mentre quelli delle imprese aderenti a Responsible Care® hanno registrato un **-46%** rispetto al 1990.

Si osserva una correlazione forte tra l'aumento dell'attività formativa e la riduzione del fenomeno infortunistico.

Fonte: elaborazione su dati INAIL; Federchimica Responsible Care®

I consumi energetici delle imprese Responsible Care®



L'indice dei consumi specifici di energia, calcolato a parità di produzione, dimostra che le imprese aderenti a Responsible Care® hanno reso l'**uso dell'energia più efficiente del 31,9% nel 2023 rispetto al 2005**.

Fonte: Federchimica Responsible Care®

